

Siracusa. Pagamenti alle imprese, tre giorni per chiedere le somme. Ance: "Comuni ed ex Provincia facciano presto"

Corsa contro il tempo per richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità agli enti locali per il pagamento dei crediti vantati dalle imprese che hanno eseguito lavori pubblici e non sono ancora state retribuite. L'istanza deve essere presentata entro il 15 settembre prossimo, ma i comuni e l'ex Provincia non avrebbero ancora portato a termine la procedura. Motivo di rammarico per il presidente di Ance Siracusa, Massimo Riili, che ha scritto una lettera ai sindaci e al commissario del Libero Consorzio, Mario Ortello per sollecitare la presentazione della documentazione necessaria. " Il problema del ritardato pagamento dei lavori pubblici regolarmente realizzati dalle imprese ricorda Riili- continua a rappresentare un elemento di criticità che sta mettendo a rischio la sopravvivenza delle imprese di costruzioni operanti nel nostro territorio in un momento di crisi particolarmente forte per il settore". Il Governo ha adottato delle misure che consentono il pagamento dei debiti pregressi degli enti locali attraverso l'allentamento del Patto di stabilità e con l'erogazione anticipazioni di liquidità per gli enti con difficoltà di cassa. Per il 2014 si tratta di 3 miliardi di euro in tutto. Indispensabile, però, la presentazione della relativa richiesta. "Un obbligo- conclude Riili- e non una mera facoltà per gli enti locali che non dispongono di risorse sufficienti per fare fronte a debiti maturati nei confronti delle imprese".